



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Seconda Università degli Studi di NAPOLI
Nome del corso in italiano	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (<i>IdSua:1532980</i>)
Nome del corso in inglese	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.unina2.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MESSALLI Enrico Michelino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DELLA DONNA, DEL BAMBINO E DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMMATURO	Franco Pietro	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	AMORESANO PAGLIONICO	Vanda	MED/13	RU	1	Caratterizzante
3.	BALBI	Giancarlo	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	COBELLIS	Luigi	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	COLACURCI	Nicola	MED/40	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	D'AMICO	Michele	BIO/14	PO	1	Base/Caratterizzante

7.	DE FRANCISCIS	Pasquale	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	GUARINO	Giuseppina	MED/09	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	GUBITOSI	Adelmo	MED/18	RU	1	Base/Caratterizzante
10.	MESSALLI	Enrico Michelino	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
11.	PAPPARELLA	Alfonso	MED/20	PA	1	Caratterizzante
12.	POLITANO	Luisa	MED/03	PA	1	Base
13.	TORELLA	Marco	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BUONINCONTRO ANNALISA
RINALDI VALENTINA
D'ORTA MARA
PROVENZANO FRANCESCA
CHIACCCHIO ELENA
NAPOLANO ANTONIETTA

Gruppo di gestione AQ

ANTONIETTA D'ALESSIO
PASQUALE DE FRANCISCIS
MARCO TORELLA

Tutor

Monica NAPOLITANO
Angela PELLINO
Carmela PALOMBA
Laura VINGIANI
Luigia COSENTINO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Ostetricia, appartenente alla prima classe, deve garantire al Laureato in Ostetricia il raggiungimento delle competenze professionali previste dal DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione on-line, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione on-line rientra, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2016 - 2018

11/05/2016



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

I rappresentanti di categoria regolarmente convocati hanno pienamente condiviso la proposta del Piano di studi.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

I rappresentanti di categoria regolarmente convocati hanno pienamente condiviso la proposta del Piano di studi.

28/04/2016

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ostetrica

funzione in un contesto di lavoro:

Lostetrica assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale ostetrico-ginecologico di competenza autonoma, in ambito fisiologico e preventivo, ed in collaborazione con lo specialista in ambito patologico; per quanto di sua competenza, partecipa ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza ad interventi ostetrico-ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile e ghiandole annesse, ai programmi di assistenza materna e neonatale.

competenze associate alla funzione:

Lostetrica gestisce, nel rispetto dell'etica professionale, come membro dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di sua competenza, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; contribuisce alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorre direttamente alla formazione continua e alla ricerca.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Ostetrica, iscritto all'albo professionale, svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati che siano in possesso del diploma di scuola media superiore, ovvero, di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04), che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. La Seconda Università degli Studi di Napoli, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione, verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico unitamente a quelle teoriche/pratiche e di normativa vigente specifiche della disciplina e funzionali alla successiva applicazione professionale, nonché conoscenze di cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese e di scienze umane e sociali.

Ai fini dell'accesso vengono, altresì, valutati eventuali titoli accademici e professionali in possesso dei candidati. Il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Laurea di altre Università italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei Corsi accreditati in quella Università. La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, dopo la verifica ed il controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.), provvederà ad inoltrare tale documentazione al Presidente del Corso di Laurea in Ostetricia.

Il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studio della Seconda Università degli Studi Napoli, o di altra Università, anche nel caso di trasferimenti o passaggi di corso di Laurea o di Facoltà, compete al Presidente del Corso di Laurea al quale lo studente richiede di iscriversi ed avviene secondo regole prestabilite ed adeguatamente pubblicizzate. Dopo avere valutato la domanda ed individuato il numero di crediti riconosciuti, sentito il Consiglio di Corso di Laurea, il Presidente del Corso di Laurea autorizza l'iscrizione regolare dello studente al corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è, comunque, condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università degli Studi di Napoli è istituito il Corso di Laurea in Ostetricia, appartenente alla Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica.

La formazione prevista dal Corso avviene nella Università, nella Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli e presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale, nonché presso Istituzioni private accreditate.

A tal fine sono stipulati appositi protocolli di intesa tra Regione e Università, a norma del D.Lgs 502/1992 e successive

modificazioni e integrazioni.

Il laureato in Ostetricia è, ai sensi della legge 10 agosto 2000 n. 251 e ai sensi del DLgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni e integrazioni, l'operatore della professione sanitaria ostetrica che svolge, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione, alla palliazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del profilo professionale, nonché, dallo specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza in ambito ostetrico- neonatale-ginecologico. In particolare, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il Laureato in Ostetricia sia dotato di adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentirgli sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici, fisiopatologici e patologici ai quali è rivolto il suo intervento, sia la massima integrazione con le altre professioni. Deve sapere, inoltre, utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il Laureato in Ostetricia, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate; il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali, conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale di ostetrica/o così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale di Ostetrica/o ed adeguata allo standard formativo specificamente disposto dalla normativa e dalle direttive dell'Unione Europea.

Il Laureato in Ostetricia, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le competenze professionali necessarie per un operatore sanitario che, ai sensi del DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740: assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale ostetrico-ginecologico di competenza autonoma, in ambito fisiologico e preventivo, ed in collaborazione con lo specialista in ambito patologico; per quanto di sua competenza, partecipa ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza ad interventi ostetrico-ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile e ghiandole annesse, ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestisce, nel rispetto dell'etica professionale, come membro dell'èquipe sanitaria, gli interventi assistenziali di sua competenza, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; contribuisce alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorre direttamente alla formazione continua e alla ricerca, svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale;

Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 2005/36/CE.

Il percorso formativo del corso di laurea in Ostetricia ha come obiettivo specifico, la acquisizione di competenze complessive alle quali concorrano la conoscenza (sapere), nonché, le attitudini e le abilità pratiche/applicative (saper fare).

In particolare, nella formazione dell'ostetrica/o, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il Laureato in ostetricia sia in grado di: Analizzare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività.

Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, e nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale.

Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicati alle diverse situazioni cliniche, per patologie in gravidanza e per la gravidanza, anche in relazione ai correlati parametri diagnostici.

Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e formulare obiettivi specifici secondo priorità.

Apprendere le conoscenze necessarie per individuare situazioni potenzialmente patologiche con l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza.

Raggiungere padronanza di metodi propri della professione di ostetrica/o attraverso attività formativa teorica, pratica e di tirocinio clinico, sotto la guida di Tutori opportunamente assegnati, presso strutture accreditate del S S N ed attraverso internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri secondo lo standard europeo.

Raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza dell'Ostetrica/o e per lo scambio di informazioni generali.

Definizione dettagliata degli obiettivi formativi specifici

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc
3. Fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile.
4. Fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita, (avendo partecipato attivamente alla preparazione di almeno 15 donne/coppie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate).
5. Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST).
6. Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.).
7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo -educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc
8. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna.
9. Valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente, alla gravidanza, avendo effettuato visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali.
10. Pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.
11. Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche, avendo pratica di sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti.
12. Praticare il parto normale in presentazione di vertice avendo pratica di almeno 40 parti o almeno 30 a condizione di avere inoltre partecipato ad altri 20 parti .
13. Avere partecipato attivamente ad almeno due parti podalici, o, in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata.
14. Pratica dell'episiotomia e iniziazione alla sutura (incluse le lacerazioni semplici del perineo); la pratica, in assenza di casi, può essere svolta in forma simulata
15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili.
16. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche ed ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare, avendo partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura in ambito ginecologico-ostetrico, nonché di neonati e lattanti.
17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.
18. Aver partecipato, all'assistenza e cura di neonati necessitanti di cure speciali ,compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie.
19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).
20. Esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare

la rianimazione immediata, avendo partecipato in strutture di III livello, alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).

21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia,

22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrico-neonatale in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali, anche nell'ambito della raccolta di materiale biologico in adeguamento alle disposizioni legislative.

23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.

25. Dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività.

26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.

27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.

28. Dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale.

29. Dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari.

30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

31. Dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in Insegnamenti specifici, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, inclusi quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. A sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e di discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni, atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato espletato presso servizi sanitari: Cliniche Universitarie, Unità Operative e Servizi Ospedalieri, Servizi territoriali (Distretto/Consutorio ecc.), Istituzioni private accreditate ed altre strutture di rilievo scientifico per il raggiungimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e sulla base di specifiche convenzioni. Tale didattica consente progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di ostetricia acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza in ambito ostetrico, a pianificare la corretta assistenza in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità .

Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati ed adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un Docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

Il piano di studi prevede 20 esami, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di apprendimento viene attuata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti su temi assegnati con analisi delle attività, anche a commento delle esercitazioni svolte.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e dagli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accREDITAMENTO della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>La conoscenza e capacità di comprensione a livello post- secondario, è caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, come emerge dai testi consigliati dai docenti degli insegnamenti dei tre anni di corso; la capacità di approfondimento avanzato riguarda, inoltre, anche temi di attualità e di avanguardia nel proprio campo di studi, come ad esempio le più recenti acquisizioni in termini di pratiche e tecniche di assistenza ostetrica, neonatale e ginecologica.</p> <p>Tali conoscenze e capacità vengono raggiunte attraverso la frequenza alle attività formative caratterizzanti, organizzate in insegnamenti specifici tali da garantire una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici, con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche da quelli più specificamente professionalizzanti. La crescita delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà conseguita mediante lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione, nonché attività di tirocinio realizzata presso Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e in altre strutture, esercitazioni di laboratorio.</p> <p>Il processo di insegnamento si avvarrà inoltre di moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making. Saranno utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo con funzioni di facilitatore all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.</p> <p>L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette conoscenze e capacità di comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto, anche, a tale scopo.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>I Laureati in Ostetricia devono conoscere e comprendere le:</p> <ul style="list-style-type: none"> scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita; Scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche, delle reazioni di 		

difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico sociale e di sofferenza fisica;
teorie di apprendimento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti;
Scienze ostetrico-ginecologiche per la comprensione dei campi di intervento dell'ostetrica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
Scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con gli altri operatori del team di cura;
Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi .

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ostetricia devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- Integrare le conoscenze, le abilità, le attitudini dell'assistenza per erogare cure sicure, efficaci e basate sulle evidenze
- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze ostetrico-ginecologiche, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo delle diverse fasi della vita
- Integrare le conoscenze ostetriche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- Utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini
- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrico-neonatale e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica;
- Erogare un'assistenza ostetrico-neonatale e ginecologica sicura e basata sulle evidenze per raggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere della persona assistita;
- Condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante accertamento di salute dell'assistito; pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza ostetrica;
- Gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza ostetrico-neonatale e ginecologica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- esercitazioni con applicazione pratica
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi e tappe
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

I laureati in Ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali
- decidere priorità su gruppi di persone assistite e pazienti
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto
- attuare l'assistenza ostetrica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle

persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socio-culturali;
-decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
-valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
-assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
-assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
-analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni
-decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- lettura guidata e esercizi di applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e

**Autonomia di
giudizio**

report clinici sulla pratica professionale)
-esame strutturato oggettivo a stazioni

**Abilità
comunicative**

I Laureati in Ostetricia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata.
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale
- utilizzare i principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi, ad altri professionisti (operatori di supporto),, studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (Infermieristica/Ostetricia, /Infermieristica Pediatrica;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- video e analisi critica dei filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e l'equipe

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)
- esame strutturato oggettivo con simulazioni sulle competenze relazionali.

I laureati in Ostetricia devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente
- dimostrare la capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinente nei tempi, nei luoghi ed agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi

<p>Capacità di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> -apprendimento delle conoscenze pregresse -utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; -laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line -lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -project work, report su mandati di ricerca scientifica -supervisione tutoriale del percorso di tirocinio -partecipazione attiva alle sessioni di lavoro -puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati -progress test per la verifica dell'apprendimento delle conoscenze pregresse <p>Le forme didattiche previste per il raggiungimento di questo specifico obiettivo di formazione (capacità di applicazione delle conoscenze) comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà di tutti i moderni strumenti didattici. La capacità di applicare le conoscenze conseguite verrà acquisita anche attraverso attività di tirocinio nelle diverse realtà assistenziali in ambito medico e chirurgico sia generale che specialistico, soprattutto con approcci interdisciplinari.</p> <p>La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere : test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti, su temi assegnati, nell'analisi delle attività, e anche a commento delle esercitazioni pratiche svolte.</p> <p>L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette capacità di applicare conoscenze e comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto anche a tale scopo.</p>
---	--

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Presso la Seconda Università degli Studi Napoli, per la prova finale (ai sensi dell'art. 7 del DM 19 febbraio 2009) lo studente iscritto alla classe ha la disponibilità di 6 CFU finalizzati alla preparazione della prova finale. La prova finale si compone di:

- a) La prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, abilitante all'esercizio professionale, (esame di Laurea), lo studente deve aver regolarmente frequentato per il monte ore complessivo previsto i singoli insegnamenti integrati, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, mediante certificazione, tutti i tirocini formativi previsti. La prova pratica propone allo studente situazioni assistenziali sia in forma scritta, che orale o dimostrativa ed è finalizzata ad accertare il possesso di competenze fondamentali per la pratica ostetrica, quali abilità di pianificazione dell'assistenza, abilità decisionali e tecnico operative.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale

Entrambe le fasi della prova finale si svolgeranno di fronte ad una Commissione nominata dal

Rettore e composta a norma di legge, in ottemperanza del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea.

28/04/2016

La prova finale è articolata in due tempi :

- 1) una prova pratica nella quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito la conoscenza, la capacità e l'abilità di gestire una situazione propria della professione dietro proposta dalla Commissione esaminatrice;
- 2) redazione e discussione di un elaborato redatto sotto la guida di un docente del corso di laurea.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

20/05/2015

Superamento di una prova orale

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione on-line, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione on-line rientra, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2013-2015

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

CASERTA CASERTA <http://cds.unina2.it/A62/B2a.pdf>

NAPOLI NAPOLI <http://cds.unina2.it/A61/B2a.pdf>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

CASERTA CASERTA <http://cds.unina2.it/A62/B2b.pdf>

NAPOLI NAPOLI <http://cds.unina2.it/A61/B2b.pdf>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

CASERTA CASERTA <http://cds.unina2.it/A62/B2c.pdf>

NAPOLI NAPOLI <http://cds.unina2.it/A61/B2c.pdf>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.medicina.unina2.it>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.medicina.unina2.it>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.medicina.unina2.it>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.medicina.unina2.it>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione on-line, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione on-line rientra, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2013-2015

19/05/2015

QUADRO B5**Orientamento e tutorato in itinere**

Le attività di orientamento e tutorato vengono espletate secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia (studenti delle scuole di specializzazioni, dottorandi e studenti del sesto anno del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia).

QUADRO B5**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Le attività di assistenza vengono espletate dall'Ufficio Attività Studentesche che si occupa di predisporre la documentazione di rito per consentire agli studenti CLO di frequentare le sedi di tirocinio individuate per l'espletamento delle attività tecnico-pratiche previste dal piano di studio. Nella modulistica di rito, oltre ai dati personali dello studente, viene riportato il periodo di tirocinio ed i nominativi dei tutor universitari e di quelli della struttura ospitante.

QUADRO B5**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Le attività di assistenza vengono espletate dall'Ufficio Internazionalizzazione che si occupa di predisporre la documentazione di rito per consentire agli studenti CLO di frequentare un Ateneo straniero convenzionato con la SUN. L'ufficio che si occupa specificamente dei rapporti con Atenei stranieri ha un suo delegato nella persona del Prof. E. Minucci.

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares SPAGNA)	14/02/2014		
Universidad de Almeria (Almeria SPAGNA)	16/12/2013		
Universidad de Extremadura (Badajoz SPAGNA)	04/02/2014		
Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	23/01/2014		
Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	02/04/2014		
Universidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA)	13/01/2014		
Universidad de Lleida (Lleida SPAGNA)	07/02/2014		
Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAGNA)	03/02/2014		
Universitat Rovira I Virgili (Tarragona SPAGNA)	17/03/2014		
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	06/12/2013		
Ordu University (Ordu TURCHIA)	04/07/2014		
Siirt University (Siirt TURCHIA)	03/07/2014		

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Gli studenti ed i laureati in Ostetricia svolgono Tirocini presso le più importanti strutture ostetrico-ginecologiche della Regione Campania. Tali esperienze effettuate anche nel periodo immediatamente successivo all'ottenimento della Laurea costituiscono un valido mezzo attraverso il quale si effettua l'accompagnamento all'ingresso nel mondo del lavoro.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Gli studenti vengono iscritti gratuitamente a numerosi Convegni, Congressi e Corsi di aggiornamento su argomenti di interesse medico-infermieristico ed ostetrico

QUADRO B6

Opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2015

I dati sono rilevati all'indagine effettuata da AlmaLaurea nell'anno 2014.

In particolare per il corso di Laurea in Ostetricia (L/SNT1) l'analisi è basata su questionari compilati da n. 15 laureati. Il corso riceve valutazioni positive dalla maggioranza degli intervistati che si dichiara soddisfatta del corso, ritiene il corso interessante (53,3%), soddisfatta del rapporto con i docenti in termini di esposizione dei contenuti del corso (53,3%), e soddisfatta del rapporto con gli altri studenti (66,7%).

La totalità degli intervistati ritiene che il carico didattico è sostenibile (40%), le aule sono ritenute adeguate dagli intervistati. In definitiva la valutazione positiva del corso è testimoniata dalla opinione degli intervistati che ritengono efficace la laurea nel mondo nel lavoro, pertanto si ritengono soddisfatti del corso scelto.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In termini di esiti didattici, il percorso degli studenti è risultato abbastanza buono. Il percorso formativo fino al conferimento del titolo, infatti, secondo la rilevazione effettuata da AlmaLaurea sui laureati dell'anno 2014, dura in media 3,7 anni, mentre il voto medio di laurea è di 109. 25/09/2015

Gli studenti vengono esclusivamente dalla Regione Campania.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati sono rilevati all'indagine effettuata da AlmaLaurea nell'anno 2014

25/09/2015

In particolare per il corso di Laurea in Ostetricia (L/SNT1) l'analisi è basata su questionari compilati da n. 55 laureati. Il corso riceve valutazioni positive dalla maggioranza degli intervistati che si dichiara soddisfatta del corso, ritiene il corso interessante (53,3%), soddisfatta del rapporto con i docenti in termini di esposizione dei contenuti del corso (53,3%), e soddisfatta del rapporto con gli altri studenti (66,7%).

La totalità degli intervistati ritiene che il carico didattico è sostenibile (40%), le aule sono ritenute adeguate dagli intervistati. In definitiva la valutazione positiva del corso è testimoniata dalla opinione degli intervistati che ritengono efficace la laurea nel mondo nel lavoro, pertanto si ritengono soddisfatti del corso scelto.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PQA - SUA-CdS Ostetricia - D1

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2015

Il Consiglio di Corso di Studio in Ostetricia ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

A tal fine, il Corso di Studio ha individuato un Direttore delle attività formative professionalizzanti nella persona della dott.ssa Antonietta D'Alessio e come Referenti per la Qualità i prof.ri Marco Torella e Pasquale De Franciscis, eventualmente coadiuvati da docenti del Consiglio di Corso di Studio.

I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il Corso di studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/05/2015

Il Corso di studio appartiene alla Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie e viene gestito dal Consiglio di Corso di Studio. La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

entro Maggio 2015

Compilazione scheda SUA (per le sezioni della Scheda SUA-CdS previste dal calendario allegato alla nota MIUR n. 11405 del 15.12.2014)

Giugno 2015

Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi per l' AA 2015/2016.

Luglio 2015

Organizzazione delle attività dei tutor; Monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso;

Raccolta questionari valutazione didattica; Miglioramento del sito web del corso; coordinamento programmi per l'AA 2015/2016;
Compilazione calendario insegnamenti 2015/2016.

Settembre 2015

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);
Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;
Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3)

Ottobre -Dicembre 2015

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2016-2017; a seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche
Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

31 Dicembre 2015

Redazione della Relazione da parte della Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ex D. Lgs. N. 19/2012

Gennaio 2016

Monitoraggio del Corso e Compilazione Rapporto di Riesame (Annuale/Ciclico)

Febbraio 2016

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre (Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' B2 e B3);
Proposte di modifiche all'offerta formativa 2016-2017.

Aprile Maggio 2016

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2016/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Seconda Università degli Studi di NAPOLI
Nome del corso in italiano	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Nome del corso in inglese	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.unina2.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

MESSALLI Enrico Michelino

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

DIPARTIMENTO DELLA DONNA, DEL BAMBINO E DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AMMATURO	Franco Pietro	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	AMORESANO PAGLIONICO	Vanda	MED/13	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
3.	BALBI	Giancarlo	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	COBELLIS	Luigi	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
5.	COLACURCI	Nicola	MED/40	PO	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
6.	D'AMICO	Michele	BIO/14	PO	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
7.	DE FRANCISCIS	Pasquale	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
8.	GUARINO	Giuseppina	MED/09	RU	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!

9.	GUBITOSI	Adelmo	MED/18	RU	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
10.	MESSALLI	Enrico Michelino	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
11.	PAPPARELLA	Alfonso	MED/20	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
12.	POLITANO	Luisa	MED/03	PA	1	Base	Manca incarico didattico!
13.	TORELLA	Marco	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

Manca incarico didattico per MMTFNC54E17G888L AMMATURO Franco Pietro

Manca incarico didattico per MRSVND60R43G902B AMORESANO PAGLIONICO Vanda

Manca incarico didattico per BLBGCR53P18F839W BALBI Giancarlo

Manca incarico didattico per CBLG69M17F839I COBELLIS Luigi

Manca incarico didattico per CLCNCL53P04F839W COLACURCI Nicola

Manca incarico didattico per DMCML58D25E784P D'AMICO Michele

Manca incarico didattico per DFRPQL69H15F839Z DE FRANCISCIS Pasquale

Manca incarico didattico per GRNGPP55S44F111V GUARINO Giuseppina

Manca incarico didattico per GBTDLM62L25F839D GUBITOSI Adelmo

Manca incarico didattico per MSSNCM49L20F839V MESSALLI Enrico Michelino

Manca incarico didattico per PPPLNS58T26F839O PAPPARELLA Alfonso

Manca incarico didattico per PLTL5U48T51E986Z POLITANO Luisa

Manca incarico didattico per TRLMRC76L04F839L TORELLA Marco

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BUONINCONTRO	ANNALISA		
RINALDI	VALENTINA		
D'ORTA	MARA		
PROVENZANO	FRANCESCA		
CHIACCHIO	ELENA		
NAPOLANO	ANTONIETTA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'ALESSIO	ANTONIETTA
DE FRANCISCIS	PASQUALE
TORELLA	MARCO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
NAPOLITANO	Monica	
PELLINO	Angela	
PALOMBA	Carmela	
VINGIANI	Laura	
COSENTINO	Luigia	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 50
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - NAPOLI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	06/11/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	30

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:

Data Convenzione:

Durata Convenzione:

Sede del corso: - CASERTA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	06/11/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	20

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:

Data Convenzione:

Durata Convenzione:



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso

A61^GEN^063049

Massimo numero di crediti riconoscibili

60 DM 16/3/2007 Art 4
Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) *approvato con D.M. del 20/04/2012*
- Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	22/11/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/10/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD. Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la valutazione di sostenibilità, in termini di risorse quantitative di docenza del corso in oggetto, appare sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

L'attrattività rispetta il requisito attinente alle regole dimensionali relative agli studenti, in termini di media delle immatricolazioni nell'ultimo triennio, considerando che il corso è ad accesso programmato nazionale.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In riferimento a quanto previsto dal Documento Finale AVA dell'ANVUR, punto F.1.3.3, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato criticità pertanto esprime parere positivo sul CdS.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Ai sensi del D.l. 19.2.2009, applicativo del DM 270/2004, nella classe prima L/SNT1 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica sono attivati 3 corsi di laurea triennali tra i quali la Laurea in Ostetricia abilitante all'esercizio professionale di ostetrica-o.

Il corso di Laurea in Ostetricia è finalizzato alla preparazione di professionisti che svolgono, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione, alla palliazione ed alla salvaguardia della salute individuale e collettiva. Il percorso formativo prepara allo svolgimento delle funzioni individuate, per l'ostetrica-o, dal DM 740/1994, dal codice deontologico utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi nell'ambito dell'assistenza ostetrico-ginecologica e neonatale.

Il Laureato in Ostetricia assiste, consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e posta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato e gestisce, nel rispetto dell'etica professionale, come membro dell'equipe sanitaria gli interventi assistenziali di propria competenza. Il Laureato in Ostetricia è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.

L'ostetrica-o svolge la propria attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o di libero-professionale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte CUI	IN insegnamento	settori insegnamento	docente settore	docente	ore di didattica assistita
				ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-PSI/01 Psicologia generale	0	8	8 - 8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
Scienze biomediche	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	0	15	11 - 15
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
Primo soccorso	MED/40 Ginecologia e ostetricia	0	7	3 - 7
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			30	22 - 30
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	0	30	30 - 30
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	0	2	2 - 2
	SPS/07 Sociologia generale			

Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia			
	MED/05 Patologia clinica			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/09 Medicina interna	0	8	2 - 8
	MED/17 Malattie infettive			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale	0	5	2 - 5
	MED/44 Medicina del lavoro			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Interdisciplinari e cliniche	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	MED/06 Oncologia medica			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/19 Chirurgia plastica			
	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile	0	9	4 - 11
	MED/24 Urologia			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	MED/35 Malattie cutanee e veneree			
Management sanitario	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	MED/41 Anestesiologia			
Scienze interdisciplinari	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	0	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	INF/01 Informatica	0	2	2 - 2
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	MED/47 Scienze infermieristiche	0	65	60 - 65

ostetrico-ginecologiche

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti 123 104 -
125

Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/13 Endocrinologia				
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	0 3	1 - 3		
	Totale attività Affini	3 1 - 3			

Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Totale Altre Attività			24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 151 - 182



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	8	8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	11	15	11
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	3	7	3
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		
Totale Attività di Base		22 - 30		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	30	30	30

	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	2	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	8	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	5	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	4	11	4

	MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia			
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	2	2	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	65	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		104		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 125		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/13 - Endocrinologia MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	1	3	-
Totale Attività Affini		1 - 3		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 182

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

MED/13 Endocrinologia

L'inserimento nell'ambito disciplinare nelle attività affini del SSD MED/13 Endocrinologia risulta funzionale alla comprensione dei meccanismi fisiopatologici che regolano il processo riproduttivo e le sue alterazioni nella donna/coppia.

MED/34 Medicina fisica e riabilitativa

L'inserimento nelle attività affini del SSD MED/34 Medicina fisica e riabilitativa risulta funzionale alla comprensione e gestione delle disfunzioni delle alterazioni della statica pelvica nella donna in tutte le fasi del ciclo biologico sessuale riproduttivo.

Note relative alle attività caratterizzanti